

Crescere con le lingue... Sempre



Il contesto plurilingue altoatesino come
laboratorio per una formazione
didattica permanente.

Esperienze e proposte per un aggiornamento
in progress

Spilamberto 11 marzo 2014



contesto – aspetti storici

- 1972 nascita del Pacchetto, la *Magna Charta* dell'autonomia
- garanzia di parità di diritti ai 3 gruppi linguistici
- elevato livello di autonomia per ogni gruppo linguistico
- sistema scolastico diviso per gruppi linguistici



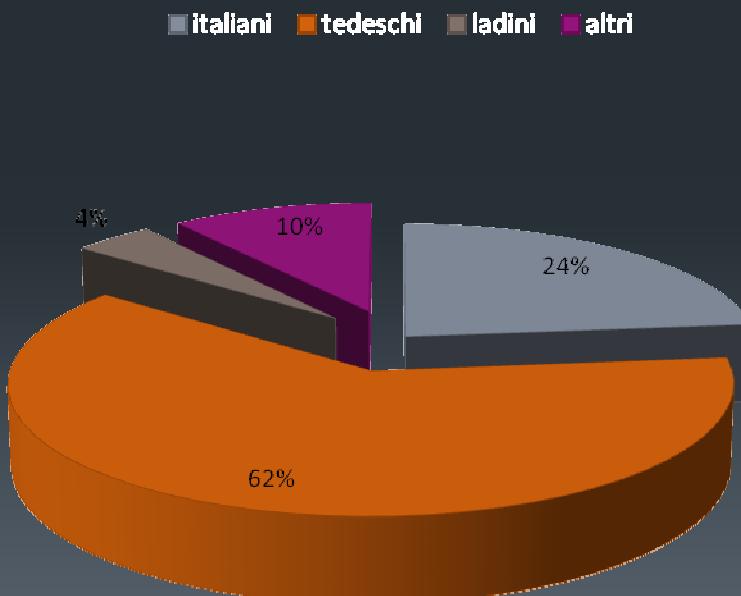
contesto – aspetti giuridici

- art. 19 dello Statuto di Autonomia
l'insegnamento è impartito nella lingua materna degli alunni da docenti per i quali tale lingua è quella materna.
- sistema che tutela / limita: da un lato assicura l'insegnamento nella propria L1, dall'altra limita una naturale osmosi
- l'insegnamento della L2 è obbligatorio fin dalla scuola primaria
- dal 1999 / 2000 è stato inserito anche l'inglese (L3)



contesto - aspetti sociolinguistici

popolazione residente per gruppo linguistico anno 2011



censimento 2011
dati ASTAT

Spilamberto, 11 marzo 2014
Alberto Muzzo



contesto – aspetti sociolinguistici

- la popolazione italofona si concentra nel capoluogo e nei principali centri urbani (Merano, Bressanone, Brunico)
- la popolazione tedescafona si concentra in provincia
- graduale sparizione della componente italiana in molti comuni della provincia sostituita da stranieri
- conoscenza linguistica dell’italiano per un giovane di madrelingua tedesca può essere inferiore alla L3 (nelle valli)
- fenomeno di diglossia
- crescere monolingui



l'educazione linguistica

- innovazione didattica subordinata alla priorità della tutela dei gruppi linguistici
- ruolo delle famiglie in questo contesto plurilingue è molto importante
- sotto la spinta delle famiglie sono nate le sperimentazioni, i potenziamenti, l'uso veicolare della lingua

monte ore settimanale

	scuola primaria		secondaria di I grado	
	curricolo	potenziamento	curricolo	potenziamento
L2	5 / 6	9 / 12	6	8 / 10
L3	1 / 2	2 / 3*	3	4*

* discipline in modalità CLIL / uso veicolare della lingua

discipline coinvolte: musica, scienze/matematica, geografia
ed. motoria, ed. alla cittadinanza



monte ore settimanale

scuola secondaria di II grado		
	curricolo	potenziamento
L2	4	4*
L3	2	2*

* discipline in L2 e in L3 o discipline in modalità CLIL

discipline coinvolte: storia, scienze, storia dell'arte, materie giuridico-economiche



scuola primaria - potenziamento

tedesco – L2

- matematica
- scienze
- educazione motoria

inglese – L3

- musica



scuola primaria

matematica o scienze in tedesco L2

- percorso laboratoriale – imparare facendo nel piccolo gruppo
- utilizzo di materiali in uso nella scuola tedesca
- l'insegnante di tedesco e l'insegnante di disciplina lavorano insieme; l'insegnante di L2 conduce il percorso
- i/le docenti possono lavorare sulla stessa abilità o sullo stesso concetto con proposte diverse → stesso obiettivo



scuola secondaria I grado

tedesco – L2

- matematica
- geografia
- scienze
- educazione motoria

inglese – L3

- scienze
- storia
- educazione alla cittadinanza



scuola secondaria di I grado

matematica in L2

- percorso esteso dalla primaria alla secondaria di I grado
- scambio docenti tra la scuola in lingua italiana e in lingua tedesca
- ARITMETICA: svolta in L1, 2 ore – più spazio alle astrazioni e alla generalizzazione
- GEOMETRIA: trattata in L2, 2 ore – approccio più pratico
- 1 ore programmazione comune
- valutazione: voto unico



scuola secondaria di II grado

diritto in L2

- progetto di insegnamento in L2 di diritto per un quadri mestre
- modalità: scambio docenti con la scuola in lingua tedesca
- programmazione comune puntuale
- valutazione: docente di classe della scuola



scuola secondaria di II grado

Un anno in L2

Un progetto avviato nell'anno scolastico 2003/2004 che:

- prevede la mobilità degli studenti all'interno della provincia
- possibilità di frequentare un altro istituto dell'altro gruppo linguistico – stesso indirizzo
- periodo: un anno o un quadrimestre
- obiettivi: culturali, linguistici e relazionali
- le scuole si mettono in contatto e accompagnano il percorso del ragazzo



riflessioni

- la tutela delle minoranze ha creato le isole monolingui
- stranieri competenti in più lingue
- classi multiculturali e multilingui rimettono in discussione i modelli di insegnamento in L1 e L2
- la scuola sotto i riflettori: molte energie e risorse economiche profuse alla diffusione dei potenziamenti sulla L2 con effetti minimi nel bilinguismo della popolazione scolastica
- costante sperimentazione e progettualità delle scuole



grazie per l'attenzione!

Alberto.Muzzo@provincia.bz.it